

## BRIEFING · PROVINCIA DI CAMPOBASSO (CB)

## Campobasso (CB) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 93%

## Indicatori chiave

Imprese attive

21.532

Saldo (mese)

+25

Iscrizioni (mese)

77

Cessazioni (mese)

52

Var. stock 12 mesi

-0,5%

Var. stock mese

+0,1%

Tasso iscriz. (mese)

0.36%

Tasso cessaz. (mese)

0.24%

## Sintesi esecutiva

Campobasso registra 21.532 imprese attive con dinamica mensile positiva (+25 unità, +0,11%), ma contesto annuale fragile (-0,5% su 12 mesi). Il tessuto è dominato da agricoltura (32,6%) e commercio (18,5%), entrambi in arretramento strutturale. Solo servizi avanzati (finanza +5,2%, ICT +3,3%) e turismo mostrano resilienza. Quadro di provincia manifatturiera debole che richiede monitoraggio selettivo.

## Quadro generale

La provincia conta 21.532 imprese attive su un perimetro stabile. Nel mese di luglio 2026 si registra saldo positivo (+25, con 77 iscrizioni e 52 cessazioni), ma il tasso netto rimane contenuto: iscrizioni allo 0,36% e cessazioni allo 0,24%. Su 12 mesi lo stock arretra dello 0,5%, segnalando una perdita progressiva di consistenza imprenditoriale. Il dato mensile (+0,11%) evidenzia una lieve stabilizzazione recente, senza tuttavia invertire il trend annuale negativo.

## Dinamiche settoriali

L'agricoltura (7.017 imprese, 32,6%) continua il declino strutturale: -8 unità nel mese e -1,5% annuale. Il commercio (3.975 imprese, 18,5%) patisce contrazione ancora più marcata (-2,9% annuale), nonostante la base numerica rilevante. I servizi (3.683 imprese, 17,1%) sono l'unico macro-settore tradizionale in crescita (+2,0% annuale), spinto da finanza e assicurazioni (+5,2% annuale) e ICT (+3,3% annuale). Costruzioni (2.504 imprese, 11,6%) sostanzialmente stabili (-0,1%). Turismo e ristorazione (1.570 imprese, 7,3%) mantengono equilibrio fragile (+0,4% annuale). Manifattura (1.472 imprese, 6,8%) cresce modestamente (+0,9%).

## Anomalie e segnali

I dati segnalano una anomalia nei settori finanziari e immobiliari, con crescita marcata dello stock (5,2-5,3% annuale), scostamento significativo rispetto alla media provinciale (-0,5%). Questo fenomeno isolato potrebbe riflettere ricategorizzazioni statistiche o ingresso di operatori fintech/gestioni patrimoniali, ma rimane da verificare la sostanza operativa sottostante. Assenze di volatilità anomale nei macro-settori principali.

## Lettura strategica

Per investitori e banche il quadro suggerisce cautela su settori tradizionali (agricoltura e commercio in contrazione cronica) e ricerca di opportunità in nicchie: finanza/assicurazioni, servizi digitali e turismo rimangono i vettori di crescita. La debolezza complessiva (-0,5% annuale) rispecchia una struttura economica poco dinamica, tipica di territorio a bassa industrializzazione. L'iscrizione mensile sostenuta (0,36%) contrasta con la persistente erosione di stock, suggerendo elevata volatilità imprenditoriale e basso ancoraggio. Allocare capitale richiede focus su comparti tecnologici/finanziari e valutazione attenta del profilo creditizio di PMI tradizionali.

## Outlook

Monitorare il trend agricolo: ulteriori contrazioni potrebbero segnalare spopolamento rurale critico. Verificare la consistenza della crescita finanziaria (se consolidata o speculativa). Osservare il comportamento mensile nei prossimi 2-3 trimestri per discernere se lo stock annuale tornerà negativo o troverà equilibrio. Priorità: tracciare flussi di occupazione nei settori in crescita per validare la qualità della dinamica imprenditoriale.

## Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

### Posizionamento in servizi finanziari e assicurativi locali

Finanza e assicurazioni crescono del 5.2% annuo con saldo positivo (+4 imprese). È il settore con dinamica più robusta e sostenuta. Rappresenta ancora una nicchia (2% dello stock), lasciando spazio per penetrazione.

Dati a supporto: var\_12m\_pct: +5.2%, saldo: +4, quota: 2.0%

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

### Investimento in competenze digitali e servizi informatici territoriali

ICT cresce del 3.3% annuo con saldo positivo (+3 imprese). Anomalia rilevante: crescita del 28.9% dello stock in 12 mesi in questo macro-settore segnala trasformazione digitale in atto. Quota ancora bassa (1.6%) indica opportunità di consolidamento.

Dati a supporto: var\_12m\_pct: +3.3%, saldo: +3, anomalia stock: +28.9%

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

### Ridurre esposizione diretta; reindirizzare verso valore aggiunto

Agricoltura è il 32.6% dello stock ma in calo strutturale: -1.5% annuo con saldo negativo (-8 imprese). È il settore con peggiore performance. Rischio di concentrazione eccessiva del portafoglio su base economica fragile.

Dati a supporto: var\_12m\_pct: -1.5%, saldo: -8, quota: 32.6% (dominante ma deteriorata)

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

### Monitorare e ridurre gradualmente esposizione retail tradizionale

Commercio cala del 2.9% annuo con saldo negativo (-1). Quota rilevante (18.5%) ma in erosione. Segnale di trasformazione strutturale verso e-commerce e servizi digitali.

Dati a supporto: var\_12m\_pct: -2.9%, saldo: -1, quota: 18.5%

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Investigare cause del calo (-3 saldo) nonostante var\_12m positiva (+0.8%)

Anomalia interna: saldo mensile negativo (-3) in contrasto con variazione annuale positiva (+0.8%). Suggestisce inversione di tendenza recente o fenomeno stagionale. Richiede chiarimento prima di allocazione capitale.

Dati a supporto: saldo: -3 vs var\_12m\_pct: +0.8% (divergenza intra-anno)

OFFENSIVA · priorità BASSA · orizzonte anno

Monitorare per opportunità post-stabilizzazione economica territoriale

Turismo è in leggera crescita (+0.4% annuo, saldo +1). Quota piccola (7.3%) ma tendenza positiva. Potrebbe beneficiare di investimenti infrastrutturali regionali a medio termine. Non prioritario oggi ma da seguire.

Dati a supporto: var\_12m\_pct: +0.4%, saldo: +1, quota: 7.3%

Composizione per macro-settore

| Macro-settore           | Imprese | Quota | Saldo | Var.12m |
|-------------------------|---------|-------|-------|---------|
| Agricoltura             | 7017    | 32.6% | -8    | -1,5%   |
| Commercio               | 3975    | 18.5% | -1    | -2,9%   |
| Servizi                 | 3683    | 17.1% | -2    | +2,0%   |
| Costruzioni             | 2504    | 11.6% | -3    | -0,1%   |
| Turismo e ristorazione  | 1570    | 7.3%  | +1    | +0,4%   |
| Manifattura e industria | 1472    | 6.8%  | +1    | +0,9%   |
| Trasporti e logistica   | 517     | 2.4%  | -1    | -1,5%   |
| Finanza e assicurazioni | 422     | 2%    | +4    | +5,2%   |
| ICT e comunicazione     | 348     | 1.6%  | +3    | +3,3%   |

Settori in crescita

| Settore (sezione ATECO)                                  | Saldo | Var. 12m |
|----------------------------------------------------------|-------|----------|
| Attività finanziarie e assicurative (L)                  | +4    | +5,2%    |
| Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K) | +2    | +4,0%    |
| Attività immobiliari (M)                                 | +1    | +5,3%    |
| Servizi di alloggio e ristorazione (I)                   | +1    | +0,4%    |
| Attività manifatturiere (C)                              | +1    | +0,2%    |
| Altre attività di servizi (T)                            | +1    | +0,2%    |

Settori in calo

| Settore (sezione ATECO)                   | Saldo | Var. 12m |
|-------------------------------------------|-------|----------|
| Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)     | -8    | -1,5%    |
| Costruzioni (F)                           | -3    | -0,1%    |
| Attività amministrative e di supporto (O) | -3    | +0,8%    |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G) | -1    | -2,9%    |
| Trasporto e magazzinaggio (H)             | -1    | -1,5%    |
| Istruzione e formazione (Q)               | -1    | +0,0%    |

## 1

- 